

La Provincia

Data: 12.02.2025 Pag.: 37
 Size: 553 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 22236
 Lettori:



Scienza al Terragni Nuovo laboratorio con il maxi premio

Olgiate Comasco. L'Istituto ha inaugurato la struttura vinta grazie ai 75mila euro della fondazione **Diasorin Mauri**: «Promuoviamo lo studio di materie scientifiche»

OLGIATE COMASCO
MANUELA CLERICI

Inaugurato il laboratorio di biologia dell'Istituto superiore Terragni, vincitore dell'ottava edizione del concorso nazionale "Mad for Science" promosso da Fondazione Diasorin. Un premio dell'importo di 75mila euro che ha permesso la costruzione del laboratorio e che comprendono la fornitura per cinque anni dei reagenti impiegati negli esperimenti.

Laboratorio che permetterà di arricchire l'offerta formativa della scuola (circa mille studenti), avvicinando i giovani alle carriere universitarie scientifiche, e agli studenti di realizzare il progetto vincitore che si focalizza sullo studio dell'acido polilattico (Pla), sempre più utilizzato nei processi di stampa 3D, ed esplora tre possibili destini di un rifiuto di Pla, valutandone la biodegradabilità nel terreno, la compostabilità e la riciclabilità.

Prima scuola in Lombardia

Il Terragni è il primo liceo lombardo ad aggiudicarsi il primo premio di questo concorso. Alla cerimonia hanno presenziato autorità, docenti, studenti e, per **Diasorin**, il Ceo **Carlo Rosa** e **Francesca Pasinelli**, presidente dell'omonima Fondazione.

«Siamo certi che questo laboratorio non sarà solo un punto di riferimento per gli studenti di oggi - ha affermato Pasinelli -

ma rappresenterà un'opportunità preziosa per le future generazioni, permettendo loro di vivere e studiare la scienza in prima persona così da sviluppare competenze essenziali per comprendere il mondo che ci circonda e diventare cittadini consapevoli del valore della ricerca scientifica».

Un concorso strumento di crescita culturale per tutto l'Istituto. Lo ha rimarcato **Laura Mauri**, dirigente scolastico del Terragni: «I ragazzi, guidati dai loro docenti, hanno potuto cimentarsi in un lavoro di ricerca scientifica originale. Ho davvero visto tutti i docenti di scienze dell'istituto collaborare, ciascuno con la propria specifica professionalità, alla riuscita del progetto. I ragazzi hanno potuto mettersi in gioco nella realizzazione di qualcosa che andasse al di là dell'usuale lavoro didattico. Insieme, con impegno ed entusiasmo, è stato possibile raggiungere questo risultato».

Giuseppe Bonelli, direttore dell'ufficio scolastico di Como: «È una soddisfazione che un

■ Si studierà l'acido polilattico e le applicazioni nell'ambito della stampa 3D

Istituto della nostra provincia riceva questo riconoscimento nell'ambito di quelle materie che sono al centro di un investimento importante anche a livello di formazione docente da parte del Ministero, perché sembra che queste discipline non siano particolarmente frequentate e producano particolari eccellenze, però voi siete a testimoniare il contrario».

«Miglioriamo le strutture»

Il presidente della Provincia, **Fiorenzo Bongiasca**, nel congratularsi per il premio, ha rimarcato il ruolo dell'ente nel migliorare le strutture scolastiche: «Abbiamo in parte contribuito anche noi per questo laboratorio, occupandoci dello smantellamento dei vecchi banconi, della predisposizione degli attacchi idraulici, della realizzazione dei collegamenti elettrici e dell'imbiancatura finale». Il sindaco di Olgiate, **Simone Moretti**, si è detto «orgoglioso, anche da ex studente del Terragni, di questo meritato premio, frutto di un grande lavoro e gioco di squadra».

Complimenti anche da **Roberta Bettinetti**, professore ordinario di Ecologia all'Insubria: «Ragazzi stupendi, lucidi, entusiasti, dediti al progetto e con grandi potenzialità. Siete stati per me fonte d'ispirazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 12.02.2025 Pag.: 37
 Size: 553 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 22236
 Lettori:



Il nuovo laboratorio inaugurato ieri



Team di studenti che ha partecipato alla sfida finale del concorso

In dettaglio

Cinque classi al lavoro sul progetto vincente

Progetto premiato per interesse del tema, presupposti tecnici e rigore metodologico del disegno sperimentale.

È frutto della collaborazione di cinque classi di Liceo scientifico e Scienze applicate (4BAP, 4AAP, 3A, 5A, 2AAP) e delle docenti di scienze Silvia Boi, Laila Cesareo, Simona Masucci, Simona Bianchi e Ornella Fumagalli. Il team di studenti che ha partecipato alla sfida finale era composto da Noemi Caputo, Beatrice Mauri, Speranza Avino, Giovanni Gaion

e Marco Bonardi. «La partecipazione a "Mad for Science" è stata un'esperienza coinvolgente che ha permesso ai ragazzi di esplorare un nuovo modo di imparare - ha sostenuto la team leader Boi - La scelta di affrontare questa sfida collaborando in un team composto da cinque docenti e cinque classi diverse ha richiesto molta organizzazione e impegno, ma ha dimostrato che insieme si può raggiungere un grande risultato. Ora, grazie al nuovo laboratorio, potremo realizzare le esperienze progettate con i ragazzi e rendere la nostra didattica ancora più completa e innovativa. Sono certa che questo permetterà ai nostri studenti di avvicinarsi ancora di più alla ricerca scientifica e di apprezzarne il valore e la bellezza». M.CLE.